

Le parti si riavvicinano

Occhiuto rassicura l'area morroniana A breve il rimpasto

Discusse ieri in Consiglio le problematiche Coop e cimitero Colle Mussano

Per il momento non cadrà alcuna testa, ma il rimpasto di giunta sembra inevitabile. Ieri il sindaco Mario Occhiuto ha rassicurato il gruppo dei morroniani e in genere il partito di Forza Italia, al quale lo stesso primo cittadino appartiene. Quindi non intende scontentare i suoi diretti collaboratori nel civico consesso. La riunione intercorsa tra l'inquilino di Palazzo dei Bruzi e la componente morroniana degli azzurri, il cui invito è stato esteso pure all'area manciniana presente nell'assemblea, pare abbia soddisfatto un po' tutti, anche perché nelle intenzioni del sindaco riposerebbe la volontà di rilanciare l'azione amministrativa, proprio come richiesto dagli esponenti riconducibili al capogruppo dei berlusconiani alla Regione. Questi, tra l'altro, rivendicano una maggiore visibilità all'interno dell'esecutivo

in virtù del peso numerico detenuto tra i banchi del Consiglio, che non rispecchierebbe, però, la rappresentanza in giunta. Forza Italia, infatti, annovera un solo assessore nella persona di Nicola Mayerà. Si parla da più tempo di un ingresso nella squadra del sindaco di Roberto Bartolomeo, collocato nel misto dopo la fuoriuscita dalla lista Popolari e Liberali Cosenza, collegata a Morrone. La promozione di Bartolomeo spingerebbe nel civico consesso Giacomo Fuoco, vicino alle posizioni di Occhiuto. Quindi ci guadagnerebbe poco la corrente morroniana. Più verosimile, pertanto, l'indicazione di qualche consigliere direttamente riconducibile allo schieramento del capogruppo regionale. Il nome più caldo è quello di Michelangelo Spataro, che, se dovesse vestire i panni di assessore, lascerebbe il posto tra gli scranni dell'assemblea a Pino Carotenuto, esponente ricollocabile nella galassia morroniana. I giochi restano aperti. Bisognerà capire solo chi ne farà le spese nel-

l'ottica del rimpasto. Si pensa qualcuno dell'area Ncd. Le parti si rivedranno a breve per un'ulteriore faccia a faccia. Ad ogni modo, l'apertura mostrata ieri dal sindaco ha riportato la calma nella coalizione di centrodestra. Gli stessi morroniani avevano minacciato di

marinare le sedute del Consiglio in mancanza di un chiarimento, nonché il ritiro dalla giunta dell'assessore Mayerà. Ieri pomeriggio, pertanto, erano tutti seduti tra i banchi dell'assise municipale, convocata per affrontare una serie di problematiche, tra cui le dimissioni dell'assessore Hauser e il futuro delle cooperative. Da Spataro a Francesco Spadafora, da Luca Morrone, in qualità di presidente del Consiglio, a Pino Spadafora, passando per Antonio Ruffolo e Fabio Falcone. Erano tutti presenti. Seppure, poi, qualcuno abbia tagliato la corda in anticipo. Superato il punto sulla Hauser, i cui progetti portati a compimento circa, per esempio, le energie rinnovabili, hanno incontrato

l'apprezzamento del consigliere Massimo Commodaro, il Consiglio si è concentrato sulle Coop e al termine del dibattito l'assemblea ha approvato un documento all'unanimità che indirizza l'amministrazione a reperire nuove risorse per agevolare gli stessi dipendenti della cooperative. Altro documento sottoscritto all'unanimità dei presenti ha riguardato il cimitero, nella speranza che vengano effettuati subito interventi ritenuti prioritari. Dopodiché il Consiglio è stato rinviato a data da destinarsi su proposta di Nucci, in quanto l'assenza del sindaco (andato via anche lui) non avrebbe permesso un dibattito adeguato sui lavori di piazza Cappello e 25 Luglio. ◀ (sal.sum.)

**Su proposta
del consigliere Nucci
l'assemblea è stata
rinviata
a data da destinarsi**

OCCHIUTO RASSICURA
L'AREA MORRONIANA
A BREVE IL RIMPASTO